



UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA
Provincia di Viterbo

Verbale di deliberazione della Giunta Esecutiva
n. 65 del 02 Aprile 2014

O G G E T T O: Approvazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165 – Decreto Presidente della Repubblica 16/4/2013.

L'anno duemilaquattordici, addì due del mese di Aprile, alle ore 16,30 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza delle relative norme, sono stati oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Esecutiva, Signori :

- | | | | |
|----|-----------|---------------|------------|
| 1. | ANTONELLI | Alessandro | Presidente |
| 2. | BLASI | Alberto | Assessore |
| 3. | BONELLI | Renzo | Assessore |
| 4. | BONI | Attilio Maria | Assessore |
| 5. | PEPARELLO | Antonio | Assessore |
| 6. | LEONCELLI | Maurizio | Assessore |

All'appello nominale risultano assenti gli Assessori LEONCELLI e BLASI.

Partecipa il Vice Segretario Sig.ra Maria Bellucci che redige il verbale di seduta. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Avv. Alessandro ANTONELLI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Presidente sottopone all'approvazione della Giunta Esecutiva la seguente proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile del Servizio Personale

Oggetto: Approvazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165 – Decreto Presidente della Repubblica 16/4/2013 n. 62.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Udita la relazione Presidente Alessandro Antonelli in veste di proponente

Visto l'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190 che testualmente prevede:

«Articolo 54 - Codice di comportamento

1 Il Governo definisce un codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico. Il codice contiene una specifica sezione dedicata ai doveri dei dirigenti articolati in relazione alle funzioni attribuite, e comunque prevede per tutti i dipendenti pubblici il divieto di chiedere o di accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti Sdati, fatti salvi i regali d'uso, purché di modico valore e nei limiti delle normali relazioni di cortesia.

2. Il codice approvato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, previa intesa in sede di Conferenza unificata, è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale e consegnato al dipendente, che lo sottoscrive all'atto dell'assunzione.

3. La violazione dei doveri contenuti nel codice di comportamento, compresi quelli relativi all'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione, è fonte di responsabilità disciplinare. La violazione dei doveri è altresì rilevante ai fini della responsabilità civile, amministrativa e contabile ogniqualvolta le stesse responsabilità siano collegate alla violazione dei doveri, obblighi, leggi o regolamenti. Violazioni gravi o reiterate del codice comportano l'applicazione della sanzione di cui all'articolo 55-quater, comma 1.

4. ommissis.....;

5. Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura a parte alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione.

6. Sull'applicazione dei codici di cui al presente articolo vigilano i dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina.

7. Le pubbliche amministrazioni verificano annualmente lo stato di applicazione dei codici e organizzano attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione degli stessi;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013, avente ad oggetto "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a

norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" che all'articolo 1, comma 2, dispone:

«2. Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni ai sensi dell'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo n. 165 del 2001.»;

Visto lo schema di Codice di Comportamento che si intende adottare per i dipendenti di questa Amministrazione (All. A);

Letta la relazione illustrativa al codice di comportamento stilata dal Responsabile dell'Ufficio Personale, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All. B);

Ritenuto necessario prevedere, in particolare, all'interno del codice di comportamento le seguenti disposizioni:

- a) gli obblighi di condotta previsti siano estesi a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari dei organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- b) inserire apposite clausole di risoluzione o decadenza dei rapporti nei contratti di consulenza o collaborazione o di servizio in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento adottato;
- c) in generale, la possibilità per il dipendente/funziario responsabile di posizione organizzativa di ricevere solo regali o altre utilità d'uso di modico valore che, in via orientativa, non superino i 100,00 Euro di valore;

Constatato, inoltre, che ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Decreto del ministro per la Funzione Pubblica datato 28 novembre 2000, recante "Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 10 aprile 2001, "è abrogato";

Dato atto, infine, che il Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale con l'avvertenza che sul contenuto dello stesso potranno essere fatte delle osservazioni da parte del personale dipendente, dei cittadini, delle associazioni di categoria e sindacali, ecc. del territorio;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 comma I del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii. dal responsabile del Servizio interessato;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. B D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito, con modificazioni, in Legge 7.12.2012 n.213 dal responsabile del Servizio interessato che rileva che il provvedimento non comporta riflessi diretti sulla situazione patrimoniale dell' Ente:

Visto il vigente Statuto;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto la legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modificazioni;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa e che si intendono qui integralmente riportate per farne parte integrante, formale e sostanziale, quanto segue

Approvare il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Amministrazione formato di n. 18 articoli, che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Publicare il suddetto codice nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dell'Università Agraria di Tarquinia;

Consegnare inoltre, immediatamente, copia del predetto codice di comportamento ad ogni dipendente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, a tutti i titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione;

Consegnare, infine, ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento, contestualmente all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico;

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse, per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
- Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa del Lazio, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi della legge 06.12.1971, n.1034

I ricorsi 1) e 2) sono alternativi

La deliberazione è approvata con voti unanimi

La presente deliberazione, con voti unanimi, è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000.



UNIVERSITA' AGRARIA DI TARQUINIA

PROVINCIA DI VITERBO

TEL .0766/856016-858291-FAX 0766/857836 Via G. Garibaldi, 17-01016 TARQUINIA Codice Fiscale 00076220565

**Pareri rilasciati ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali
D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.**

Parte integrante e sostanziale della deliberazione della Giunta Esecutiva n.65 del 2.04.2014

Servizio Finanziario

Oggetto: Approvazione codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30.03.2001 n. 165 – Decreto Presidente della Repubblica 16/4/2013 n. 62.

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 comma 1 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Tarquinia, 02.04.2014

*Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Maria Bellucci*

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali - D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b D.L. 10.10.2012 N. 174 convertito, con modificazioni, in Legge 7.12.2012 n. 213).

Tarquinia, 02.04.2014

*Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Maria Bellucci*

Attestazione di copertura finanziaria (art. 151 comma 4 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267).

Tarquinia, 02.04.2014

*Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Maria Bellucci*

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto

Il Presidente
f.to (Avv. Alessandro Antonelli)

Il Vice Segretario
f.to (Maria Bellucci)

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Tarquinia, li 05 APR. 2014



Il Vice Segretario
(Maria Bellucci)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è pubblicato nell'elenco on line sul sito www.agrariatarquinia.it - Sezione Albo Pretorio – e copia del suesteso verbale di deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Ente dal 05 APR. 2014 al 20 APR. 2014

Tarquinia, li 05 APR. 2014



Il Vice Segretario
(Maria Bellucci)